



**REGOLAMENTO DIDATTICO**

***CORSO di LAUREA in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia***

***CLASSE L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche***

**COORTE 2021-2022**

*approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2021*

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

<b>1. DATI GENERALI</b>
<b>1.1 Dipartimento di afferenza :</b> Medicina Clinica e Sperimentale
<b>Eventuali Dipartimenti associati:</b> Non sono presenti Dipartimenti associati
<b>1.2 Classe:</b> L/SNT3 – Professioni sanitarie tecniche
<b>1.3 Sede didattica:</b> Catania, Torre Biologica “F. Latteri”, via Santa Sofia n. 89
<p><b>1.4 Particolari norme organizzative:</b> in ottemperanza all’art. 3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo, nel Corso di Studi in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (TRMIR) è istituito il Gruppo di Gestione per l’Assicurazione della Qualità (GGAQ), composto dalla Presidente del CdS, n. 4 Docenti, dalla Coordinatrice dei Tirocini Professionalizzanti, dalla Responsabile amministrativa del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e da n.1 Rappresentante degli Studenti.</p> <p>Date le specifiche attività svolte durante il tirocinio professionalizzante, il Servizio di Protezione e Prevenzione da Rischi (SPPR) dell’Ateneo e l’Esperto Qualificato di Ateneo, ai sensi del D. Lgs. 230/95, avviano, ad inizio di ogni Anno Accademico, tutte le procedure relative alla Radioprotezione. Gli Studenti devono seguire obbligatoriamente il Corso sulla Radioprotezione organizzato dal Responsabile del SPPR e dall’Esperto Qualificato e sottoporsi alla visita medica relativa alla Sorveglianza Sanitaria, che viene effettuata dal Medico Competente dell’Ateneo. A seguito della visita medica preventiva, il Medico Competente emette i giudizi di <i>idoneità o non idoneità</i>. Il Servizio di Prevenzione e Protezione da Rischi adotta i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza ed il rispetto delle eventuali prescrizioni presenti nei giudizi di Sorveglianza Medica. Inoltre, alla luce di quanto sopra, le studentesse devono comunicare tempestivamente al Medico Competente l’eventuale stato di gravidanza.</p>
<p><b>1.5 Profili professionali di riferimento:</b>  <b>TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA (3.2.1.3.3)</b></p> <p><b>Funzione in un contesto di lavoro:</b>  I laureati in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (TRMIR) sono operatori delle Professioni Sanitarie Tecniche che svolgono un’attività professionale secondo il relativo profilo professionale definito con Decreto del Ministro della Sanità del 26-09-1994, n. 746 (G.U. 09-01-1995, n. 6).</p> <p><b>Competenze associate alla funzione:</b>  Secondo il Decreto del Ministro della Sanità del 26-09-1994, n. 746 (G.U. 09-01-1995, n. 6), il Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (TSRM) è l’operatore sanitario, in possesso del diploma universitario abilitante, che si occupa dell’esecuzione degli esami radiologici e medico-nucleari in collaborazione con il Medico Radiologo. Il TSRM deve essere a conoscenza delle apparecchiature e delle tecniche relative agli esami radiologici, medico-nucleari e ai trattamenti radioterapici. Presso le strutture di Radioterapia, egli affianca il Medico Radioterapista nei trattamenti radioterapici. Il TSRM coadiuva il Fisico Sanitario nei controlli di qualità delle apparecchiature.</p> <p><b>Sbocchi occupazionali:</b>  Il TSRM svolge la sua attività professionale in UU.OO. di Strutture Pubbliche e/o Private ove siano presenti apparecchiature di Radiodiagnostica, di Medicina Nucleare e di Radioterapia, in regime di dipendenza o libero-professionale, secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro della Sanità del 26-09-1994, n. 746 (G.U. 09-01-1995, n. 6).</p>
<b>1.6 Accesso al corso:</b> numero programmato nazionale con test d’ingresso.
<b>1.7 Lingua del Corso:</b> italiano
<b>1.8 Durata del corso:</b> anni tre

## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

### 2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al CdL in TRMIR i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 Ottobre 2004 n. 270. Inoltre, sono richieste le conoscenze descritte nei decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.), indicanti le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari. I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'Art. 26 della Legge 189 del 30.7.2002 possono concorrere alle stesse condizioni degli italiani.

### 2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali previste per l'accesso è obbligatoria ed ha luogo secondo modalità definite dal M.U.R. Per maggiori dettagli si rimanda al Decreto Ministeriale pubblicato annualmente.

### 2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso è da ritenersi positiva qualora lo studente ottenga il punteggio minimo, stabilito in seno al Coordinamento della Scuola "Facoltà di Medicina". Nel caso in cui la verifica non sia positiva ma lo studente sia in posizione utile per essere ammesso al CdS in TRMIR, egli dovrà colmare obblighi formativi aggiuntivi (OFA) secondo le modalità definite dal Consiglio del CdS. Viene, pertanto, iscritto con riserva e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva è tolta dopo che sono stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi. L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio; infatti non si acquisiscono crediti. Inoltre, l'OFA non ha alcuna influenza sulla media dei voti, in quanto la verifica non produce una valutazione. Finché lo studente non avrà soddisfatto gli OFA non potrà chiedere, a nessun titolo, il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti in pregresse carriere.

### 2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Allo studente che abbia già conseguito CFU presso altri corsi di studio del nostro Ateneo o in altri Atenei, anche esteri, che siano in tutto o in parte riconoscibili per il conseguimento della laurea, può essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso.

**A)** La domanda di riconoscimento dei CFU, già acquisiti nella pregressa carriera, deve essere presentata presso la Segreteria Studenti. Le istanze di riconoscimento dei CFU acquisiti presso altri Atenei (trasferimenti in ingresso) o altri Corsi di Studio dell'Ateneo di Catania (passaggi di corso) devono contenere le indicazioni delle attività di cui si richiede il riconoscimento. Inoltre, dovranno essere corredate di autocertificazione indicante anno di corso e qualifica (regolare/fuoricorso), Università di provenienza, corso di studio e classe di appartenenza del corso; tutti gli esami superati con data e voto ottenuto, numero di CFU maturati e relativo settore scientifico disciplinare. All'istanza dovranno essere allegati il piano di studi completo con tutti gli insegnamenti previsti, divisi per anno di corso, l'attestazione di frequenza ottenuta per ogni modulo, ed i programmi delle discipline di cui si chiede il riconoscimento, recanti l'intestazione dell'Ateneo di provenienza e la firma del docente titolare della disciplina. In mancanza di tali programmi i CFU acquisiti non saranno riconosciuti. Per i dettagli, si rimanda alla Guida allegata al Bando d'Ateneo dei trasferimenti da altre Sedi e passaggi da altri corsi di studio.

**B)** Gli studenti **iscritti presso Università straniere comunitarie** devono presentare, oltre ai documenti indicati in A), anche idonea **certificazione rilasciata dall'Università straniera** presso cui il candidato è iscritto, riportante **obbligatoriamente** la modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso ai Corsi di Studio (*legge 264/1999 – Norme in materia di accessi ai corsi universitari*); tutti gli esami superati con indicati data, voto ottenuto, numero di CFU maturati (ECTS) e voto con la scala ECTS del Paese di provenienza e programmi di tutti i moduli di cui si chiede il riconoscimento. I programmi dovranno essere presentati con relativa traduzione in italiano su carta intestata dell'Ateneo straniero di provenienza e avvalorati con timbro dell'Ateneo straniero di provenienza.

C) Gli studenti iscritti presso **Università straniere extracomunitarie** dovranno presentare tutti i documenti elencati nei punti A) e B) **tradotti** e **legalizzati** dalle Autorità diplomatiche italiane presenti nel Paese in cui è iscritto; **dichiarazione di valore** comprensiva delle indicazioni relative alle modalità di organizzazione del percorso formativo nel Paese di provenienza e della scala di valutazione utilizzata.

Il riconoscimento di tutti o di una parte dei CFU acquisiti dallo studente è subordinato al parere scritto dei docenti del settore interessato e deliberato dal Consiglio di CdS in TRMIR in base alla congruità dei programmi, del Settore Scientifico Disciplinare (SSD) e del numero di CFU presenti nell'ordinamento didattico del CdS in TRMIR.

Allo studente già in possesso di una laurea triennale o magistrale delle professioni sanitarie possono essere riconosciuti crediti formativi in numero non superiore alla metà dei CFU necessari per il conseguimento del titolo. Non sono, comunque, riconoscibili i crediti formativi relativi alla preparazione della prova finale.

**Non saranno valutate domande di riconoscimento di esami presentate dopo il 31 dicembre di ogni anno.**

Nella valutazione delle richieste di riconoscimento, il Consiglio del CdS in TRMIR si attiene ai seguenti criteri:

• **Crediti formativi conseguiti in Corsi di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia tenuti presso altre Università italiane:**

- riconoscimento totale dei CFU conseguiti in un determinato SSD nella misura massima prevista per quel settore nel piano di studi del CdS in TRMIR;

- riconoscimento totale di eventuali CFU in esubero o in settori non presenti nel piano di studi del CdS in TRMIR nella misura massima dei crediti previsti come scelta libera dello studente;

- riconoscimento parziale dei CFU conseguiti in esubero o in settori non presenti nel piano degli studi nella misura in cui i contenuti disciplinari siano riconducibili a uno o più degli insegnamenti previsti nel piano di studi, mediante integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

• **Crediti formativi conseguiti in Corsi di Studio appartenenti a classi diverse tenuti presso Università italiane o in corsi di studio presso Università estere:**

- il riconoscimento è limitato ai CFU conseguiti in discipline i cui contenuti siano presenti in uno o più degli insegnamenti del CdS;

- il riconoscimento è limitato al numero di CFU previsto per l'insegnamento corrispondente nel piano di studi del CdS;

- il riconoscimento è totale nei casi in cui, oltre a una generale corrispondenza dei contenuti, siano presenti anche comuni obiettivi formativi;

- il riconoscimento è parziale nei casi in cui la corrispondenza sia parziale ed è subordinato ad una integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

Qualora i CFU di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato al parere scritto dei docenti dei settori interessati ed eventualmente ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. **Qualsiasi riconoscimento è subordinato all'approvazione del programma da parte dei Docenti dei moduli di cui si chiede il riconoscimento.**

Agli esami convalidati sarà mantenuta la stessa votazione e, in caso di più esami convalidati, sarà effettuata la media ponderata dei voti.

I CFU relativi al tirocinio pratico non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di Abilitazione professionale.

Nel caso di ammissione a un qualsiasi anno, gli studenti sono obbligati a ottenere le frequenze dei corsi mancanti fino al raggiungimento del minimo del 70% delle frequenze in ogni singolo insegnamento carente. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque subordinata alla effettiva disponibilità di posti, debitamente verificata dalla Segreteria Amministrativa Studenti.

Per i dettagli si rimanda alla Guida allegata al Bando d'Ateneo dei trasferimenti da altre sedi e passaggi da altri Corsi di Studio. Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

## **2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali**

Le conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, possono essere riconosciute come CFU solo quando esse abbiano una stretta attinenza con le abilità e la professionalità che il CdS consegue.

## **2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'Università**

Non previsti

**2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili**

Per le conoscenze e abilità professionali di cui al punto 2.5 il numero massimo di CFU riconoscibili non può essere superiore a **12** (vedi nota ministeriale prot. 1063 del 29/04/2011).

### 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

#### 3.1 Frequenza

La frequenza alle attività formative è obbligatoria nei limiti di almeno il 70% dell'attività didattica frontale e frontale interattiva di ciascun insegnamento (corso integrato) e almeno il 50% di ogni singolo modulo dell'insegnamento stesso. Se per gravi e documentati motivi di salute non è stato possibile conseguire il minimo delle presenze in un insegnamento, è data facoltà di recupero delle presenze mancanti nel corso dell'anno accademico immediatamente successivo. Come da art. 27 del Regolamento Didattico d'Ateneo è previsto lo *status*, adeguatamente accertato, di studente lavoratore, di studente atleta, di studente in situazione di difficoltà e di studenti con disabilità, per i quali sono state individuate misure atte ad agevolare il percorso formativo attraverso: a) un'ulteriore riduzione dell'obbligo della frequenza (nella misura massima del 20%) prevista per ciascun insegnamento (corso integrato); b) l'accesso agli appelli straordinari riservati agli studenti fuoricorso; c) specifiche attività di supporto didattico.

La frequenza all'attività di laboratorio e di tirocinio pratico è obbligatoria al 100%. Le ore di tirocinio e di laboratorio non effettuate per validi e riconosciuti motivi verranno recuperate su indicazione del Coordinatore dell'attività formativa pratica e di tirocinio clinico.

Gli studenti componenti di organi collegiali sono esentati dalla frequenza delle attività formative che si svolgono in concomitanza con le sedute degli organi di cui fanno parte.

Viene considerato studente fuori corso lo studente iscritto da un numero di anni maggiore rispetto alla durata normale del corso.

Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza.

Al termine dei 3 anni di iscrizione regolare lo studente viene iscritto come fuori corso con l'obbligo di ottenere l'attestato di frequenza degli insegnamenti secondo il principio di propedeuticità degli stessi.

#### 3.2 Modalità di accertamento della frequenza

La modalità di accertamento della frequenza è a cura del Docente.

#### 3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni di Didattica Frontale (DF), Laboratorio (L), Tirocinio Professionalizzante (TP), Discipline a scelta dello studente e Altre Attività.

#### 3.4 Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione raggiunta dallo studente avviene mediante esame certificativo o di idoneità, orale o scritto. Possono, inoltre, essere effettuate prove pratiche per il tirocinio professionalizzante. La valutazione certificativa dell'esame è espressa in trentesimi. Perché l'esame sia superato occorre conseguire la votazione minima di 18/30. Nel caso in cui lo studente ritenga di interrompere l'esame prima della sua conclusione, sul verbale viene riportata l'annotazione "ritirato". Qualora l'esame si concluda con esito negativo, sul verbale viene riportata l'annotazione "non approvato".

#### 3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Non sono previsti piani di studio individuali.

#### 3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

La verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi acquisiti da oltre sei anni viene effettuata solo per gli insegnamenti di SSD caratterizzanti.

#### 3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia entro un numero di anni pari al doppio della durata legale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata sulla base di criteri generali predeterminati dal Consiglio del CdS. In caso di verifica negativa, lo studente è tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.

#### 3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Gli studi seguiti all'estero, presso Università straniere, da studenti iscritti al CdS sono disciplinati dall'art. 29 del Regolamento didattico d'Ateneo. Il Consiglio di CdS può dettare norme integrative al fine del riconoscimento degli esami sostenuti e della attribuzione dei crediti relativi. In particolare, lo studente regolarmente iscritto presso il CdS in TRMIR dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

Lo studente che vuole avvalersi della suddetta possibilità deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del CdS in TRMIR delibera in merito, specificando quali insegnamenti possono essere riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del CdS, il numero di crediti formativi universitari e la votazione in trentesimi attribuita a ciascuna di esse, sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Il Consiglio del CdS delibera sulla base di criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del CdS in TRMIR e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del CdS.

Le attività formative svolte all'estero ( tirocinio, insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del CdS in TRMIR, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università ospitante.

Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari in Università estere della Comunità Europea, che in tutto o in parte siano riconoscibili, potrà essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull'istanza delibera il Consiglio del CdS che, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati, stabilisce quali crediti riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il Consiglio del CdS, in base al parere espresso dalla Commissione Didattica e dal Docente dei moduli, indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi crediti; della convalida parziale di CFU si deve comunque tener conto in sede di esame.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di CFU, il Consiglio di CdS dispone l'iscrizione dello studente nella posizione di studente regolare a uno dei tre anni di corso.

## 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

### 4.1 Attività a scelta dello studente

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente **6 CFU** frequentando attività formative liberamente scelte (per esempio attività didattiche elettive, ADE). Le attività a scelta dello studente possono corrispondere a due tipologie diverse:

- a) attività congressuale;
- b) corsi di tipo seminariale;
- c) attività pratiche e/o esperienziali.

Le attività a scelta dello studente devono svolgersi in orari appositi ad esse riservati e non sovrapposti a quelli delle altre attività curriculari. Anche se assegnate ad un preciso anno di corso, non danno luogo a propedeuticità e non fanno parte del numero di CFU necessari per essere ammessi al successivo anno di corso.

La frequenza delle attività a scelta è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei CFU relativi. La verifica del profitto deve svolgersi entro la fine dell'anno accademico nel quale l'attività didattica è stata effettuata. Lo studente che, avendo frequentato un'attività a scelta, rinunci a sostenere la verifica di profitto, non può acquisirne i CFU.

La valutazione sarà menzionativa (approvato/non approvato).

### 4.2 Altre e ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

Nell'ambito delle altre attività formative sono inoltre previsti:

**4 CFU** (2 CFU al 1° anno e 2 CFU al 2° anno) di didattica frontale per la conoscenza della lingua inglese.

**6 CFU** (2 CFU al 1° anno, 2 CFU al 2° anno e 2 CFU al 3° anno) di Altre attività formative quali l'informatica, attività seminariali ecc.

La frequenza è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%.

**3 CFU** (al 3° anno) di Laboratori professionali dello specifico SSD. La frequenza è obbligatoria al 100%.

Per tutte le sopramenzionate attività il mancato raggiungimento della frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei CFU relativi.

La valutazione sarà menzionativa (approvato/non approvato).

### Tirocini formativi e di orientamento

Per l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio dell'attività professionale sono previsti **n. 60 CFU** (1500 ore) di tirocinio professionalizzante, equidistribuiti in n. 20 CFU per anno (500 ore). **Per ogni CFU (25 ore), 15 ore saranno svolte in reparto sotto la guida di tutor professionali e 10 ore sotto forma di attività di gruppo, attività teorico-pratiche e altre forme di apprendimento interattivo. La frequenza è obbligatoria al 100%.**

Tutte le attività di tirocinio pratico sono organizzate da un Coordinatore, vincitore di bando, e vengono svolte presso l'U.O.C. di Radiologia dell'Azienda ospedaliero-Universitaria Policlinico "G. Rodolico-San Marco" e in strutture pubbliche e private, convenzionate con il SSN, sotto la guida di tutor professionali nominati dalla struttura. Il Consiglio di CdS in TRMIR può identificare altre strutture italiane o estere che rispondano ai requisiti di idoneità per attività di tirocinio, come previsto dal DL n. 229 del 24.09.97, e proporre l'attivazione di convenzione al dipartimento di appartenenza ed alla Scuola di Medicina.

I tutor di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su un registro appositamente predisposto e compilare una scheda di valutazione di ogni studente alla fine di ogni periodo di attività. Al termine di ciascun anno accademico viene effettuata una valutazione certificativa da un'apposita commissione d'esame. Il risultato della valutazione finale sarà espresso in trentesimi.

### Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Non previste

### 4.3 Periodi di studio all'estero



Gli studi compiuti presso i Corsi di Studio in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia di altre sedi universitarie dell'Unione Europea nonché i CFU in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera del Consiglio di CdS, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso i Corsi di Studio in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia di paesi extra-comunitari, il Consiglio di CdS affida alla Commissione Didattica l'incarico di esaminare la documentazione presentata dall'interessato.

#### **4.4. Prova finale**

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve:

- a) avere superato tutti gli esami e conseguito 175 dei 180 CFU previsti dal CdS in TRMIR; i restanti 5 CFU sono dedicati alla preparazione dell'elaborato di laurea;
- b) aver espletato tutte le procedure per la presentazione della domanda di laurea, del foglio elaborato e dell'elaborato in forma digitale.

Per conseguire la laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia lo studente dovrà sostenere un esame finale con valore di Esame di Stato abilitante alla professione. L'esame finale è organizzato, con decreto del M.U.R. di concerto con il Ministero della Salute in due sessioni definite a livello nazionale e si svolge davanti ad una Commissione nominata dalla competente Autorità Accademica in base alle vigenti norme di legge.

La prova finale consta:

- a) di una prova pratica di abilità manuale;
- b) della dissertazione di un elaborato originale.

L'elaborato potrà essere redatto anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

Le due prove concorrono in egual misura alla votazione finale che viene espressa in centodecimi.

La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110 determinata dai componenti della Commissione secondo la seguente procedura:

1. Voto di base espresso in centosettesimi (107mi) ricavato dalla media aritmetica degli esami di profitto fino ad un massimo di 107 punti
2. Valutazione della prova pratica abilitante fino ad un massimo di 5 punti
3. Valutazione dell'elaborato di laurea e dello svolgimento della prova finale fino ad un massimo 5 punti.

Il voto finale, risultante dalla somma delle valutazioni di 1-3, viene arrotondato per difetto (fino a 0,5) o per eccesso (da 0,51).

La lode potrà essere attribuita, all'unanimità dei Commissari, al candidato che avrà raggiunto o superato il punteggio di 110 e avrà ottenuto almeno 4 punti in ciascuna delle due prove finali.

**5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS  
COORTE 2021-2022  
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**

	SSD	DENOMINAZIONE	CFU	n. ore		PROPEDEUTICITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
				LEZIONI	ALTRE ATTIVITÀ		
1		LINGUA INGLESE	4	28	(n)	(n)	Consolidare la grammatica, il lessico e le quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading e writing) per il livello B2.
2	SECS-P/10 (2) IUS/09 (2)	MANAGEMENT SANITARIO E DIRITTO: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	2	14	(n)	(n)	Conoscere gli strumenti necessari alla analisi e alla interpretazione organizzativa delle strutture sanitarie pubbliche e/o private, con particolare riferimento ai problemi di organizzazione del lavoro, coordinamento, progettazione organizzativa e di gestione del personale. Premessi brevi cenni sul SSN, esaminare la disciplina sulla radioprotezione ed il profilo professionale del TSRM.
3	MED/44 (2) MED/02 (2)	MEDICINA DEL LAVORO, DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE: MEDICINA DEL LAVORO, STORIA DELLA MEDICINA E BIOETICA MEDICA	2	14	(n)	(n)	Conoscere le normative che regolano la sicurezza sul lavoro; sviluppare le competenze necessarie per attuare idonei comportamenti per la garanzia della sicurezza sul lavoro; essere in grado di rispettare gli obblighi di legge, nonché le disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Acquisire la consapevolezza critica relativa al rapporto professionale con il paziente; conoscere l'evoluzione del pensiero nella storia medica occidentale; seguire l'evoluzione del dibattito bioetico.
4	BIO/10 (3) BIO/14 (3)	SCIENZE BIOMEDICHE: BIOCHIMICA, FARMACOLOGIA	6	42	(n)	(n)	Comprendere le basi molecolari dei sistemi biologici, dei meccanismi biochimici che regolano le attività metaboliche cellulari attraverso la conoscenza di: 1) struttura, proprietà, funzione, interazioni e metabolismo delle biomolecole; 2) produzione e conservazione dell'energia metabolica. Acquisizione delle conoscenze chimiche, biochimiche e farmacologiche relative alla somministrazione, alla biodistribuzione e alla farmacocinetica dei farmaci e dei mezzi di contrasto utilizzati in diagnostica per immagini.
5	MED/18 (2) MED/41 (2) MED/50 (2)	SCIENZE CHIRURGICHE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI II: CHIRURGIA GENERALE, ANESTESIOLOGIA- PRINCIPI DI RIANIMAZIONE, APPARECCHIATURE E TECNICHE IN SENOLOGIA	6	42	(n)	4-6-7- 8-9	Acquisizione delle conoscenze elementari di chirurgia generale e dei principi di anestesia e rianimazione necessari per la diagnostica per immagini, la radioterapia e la medicina nucleare. Conoscere le apparecchiature, le tecniche e le principali patologie in ambito senologico.

6	ING-INF/07 (2) MED/36 (2) FIS/07 (2)	<b>SCIENZE DELLA PREVENZIONE, RADIOPROTEZIONE E CONTROLLI DI QUALITA':</b> MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE, RADIOBIOLOGIA E RADIOPROTEZIONE, PRINCIPI FISICI DELLE STRUMENTAZIONI ED APPARECCHIATURE	6	42	(n)	9	Conoscere i principi elementari inerenti le misure elettriche ed elettroniche, i principi di radiobiologia e radioprotezione ed il funzionamento delle apparecchiature di diagnostica per immagini, di radioterapia e di medicina nucleare.
7	ING-INF/06 (2) ING-INF/05 (2) MED/50 (3)	<b>SCIENZE INFORMATICHE E GESTIONE DELLE IMMAGINI:</b> BIOINGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMATICA, SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI FORMAZIONE DELL'IMMAGINE, PRODUZIONE TRATTAMENTO GESTIONE ED ARCHIVIAZIONE DELLE IMMAGINI	7	49	(n)	9	Conoscere i principi elementari di bioingegneria elettronica ed informatica e dei sistemi di elaborazione delle immagini. Conoscere le differenti fasi di produzione delle immagini con le apparecchiature di radiologia tradizionale, ecografia, TC e RM ed il trattamento, la gestione e l'archiviazione delle immagini radiologiche
8	BIO/16 (5) BIO/09 (4)	<b>SCIENZE MORFOFUNZIONALI:</b> ANATOMIA, FISIOLOGIA	9	63	(n)	(n)	Conoscere e comprendere l'anatomia e il funzionamento dei diversi tessuti, organi, ed apparati del corpo umano.
9	FIS/07 (2) INF/01 (2) MED/01(2)	<b>SCIENZE PROPEDEUTICHE:</b> FISICA APPLICATA, INFORMATICA, STATISTICA MEDICA	6	42	(n)	(n)	Acquisire le conoscenze di fisica necessarie per la comprensione e la interpretazione dei fenomeni fisici correlati all'uso delle tecnologie e delle metodologie della diagnostica per immagini e della radioterapia; acquisire le conoscenze di statistica ed informatica medica da utilizzare in ambito professionale.
10	MED/36 (3) MED/33 (3)	<b>TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI I:</b> APPARECCHIATURE E TECNICHE DELL'APPARATO OSTEO-ARTICOLARE, ANATOMIA APPARATO SCHELETRICO E PRINCIPALI SISTEMI DI OSTEOSINTESI	6	42	(n)	4-6-7-8-9	Acquisire delle conoscenze per lo svolgimento degli esami diagnostici dell'apparato osteoarticolare con le differenti metodiche inclusa la preparazione dei pazienti, la impostazione dei parametri di acquisizione e la elaborazione degli esami. Conoscere l'anatomia dell'apparato scheletrico e dei principali sistemi di osteosintesi.
11	MED/36 (2) MED/36 (2) MED/36 (2) MED/10 (2)	<b>TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI III:</b> APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE ED ECOGRAFIA, APPARECCHIATURE E TECNICHE DELL'APPARATO RESPIRATORIO, APPARECCHIATURE E TECNICHE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E DEL MEDIASTINO, MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	8	56	(n)	4-6-7-8-9	Conoscere le apparecchiature e le tecniche di radiologia tradizionale ed ecografia e le principali patologie in tale ambito. Conoscere le apparecchiature e le tecniche per lo studio dell'apparato respiratorio, cardiovascolare e del mediastino e le principali patologie in tale ambito. Conoscere l'anatomia e le principali patologie in ambito respiratorio.
12	MED/12 (2) MED/36 (2) MED/36 (2) MED/40 (2)	<b>TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IV:</b> GASTROENTEROLOGIA, ANATOMIA RADIOLOGICA DEL TORACE, DELL'ADDOME E DELLA PELVI, APPARECCHIATURE E TECNICHE DELL'APPARATO DIGERENTE E URINARIO, ANATOMIA APPARATO GENITALE FEMMINILE	8	56	(n)	4-6-7-8-9	Cenni di gastroenterologia e principali patologie. Conoscere l'anatomia radiologica, TC ed RM del torace, dell'addome e della pelvi. Conoscere le apparecchiature e le tecniche di esame dell'apparato digerente ed urinario e delle principali patologie in tale ambito. Conoscere l'anatomia dell'apparato genitale femminile e le principali patologie ad esso correlate.

13	MED/36 (2) MED/50 (2) MED/36 (2) MED/36 (2)	<b>TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI V:</b> APPARECCHIATURE E MEZZI DI CONTRASTO IN TC, TECNICHE IN TC, APPARECCHIATURE E MEZZI DI CONTRASTO IN RM, TECNICHE IN RM	8	56	(n)	4-6-7-8-9	Conoscere in modo approfondito le apparecchiature TC ed RM e dei Mezzi di Contrasto utilizzati. Conoscenza pratica delle tecniche di esame TC ed RM e loro utilizzo, ivi comprese le tecniche avanzate ed il post-processing.
14	MED/50 (2) MED/36 (3) MED/37 (4)	<b>TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI VI:</b> GESTIONE DELLE IMMAGINI IN RADIOLOGIA DIGITALE, APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA VASCOLARE E INTERVENTISTICA, NEURORADIOLOGIA	9	63	(n)	4-6-7-9-10-11-12-13	Conoscere i sistemi di gestione delle immagini in radiologia digitale e dei sistemi RIS e PACS. Conoscere le apparecchiature e delle tecniche in radiologia vascolare ed interventistica e delle principali patologie in tale ambito. Conoscere le tecniche di studio e le principali patologie in ambito neuroradiologico.
15	MED/36 (2) MED/36 (3) MED/36 (2) MED/50 (2)	<b>TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI VII:</b> APPARECCHIATURE DI RADIOTERAPIA, TECNICHE DI RADIOTERAPIA, APPARECCHIATURE E TECNICHE IN MEDICINA NUCLEARE, PROTONTERAPIA	9	63	(n)	4-6-7-9-10-11-12-13	Conoscere i principi di funzionamento delle apparecchiature di radioterapia e delle differenti tecniche radioterapiche. Conoscenza dei principi di funzionamento delle apparecchiature di medicina nucleare e delle tecniche medico nucleari ed ibride (PET-TC) inclusa la preparazione dei pazienti, la impostazione dei parametri di acquisizione e la elaborazione degli esami. Conoscenza dei principi fisici della protonterapia, dei campi di applicazione e delle principali patologie di trattamento.
16		<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	6	42	(n)	(n)	
17		<b>ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE</b>	9			(n)	
18	MED/50	<b>TIROCINIO I, II, III ANNO</b>	60	-	1500	(n)	

**6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI  
COORTE 2021-2022**

**6.1 CURRICULUM Unico**

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
<b>1° anno - 1° periodo</b>						
1	BIO/10 (3) BIO/14 (3)	<b>SCIENZE BIOMEDICHE:</b> BIOCHIMICA, FARMACOLOGIA	6	DF	O	SI
2	BIO/16 (5) BIO/09 (4)	<b>SCIENZE MORFOFUNZIONALI:</b> ANATOMIA, FISIOLOGIA	9	DF	O	SI
3	FIS/07 (2) INF/01 (2) MED/01 (2)	<b>SCIENZE PROPEDEUTICHE:</b> FISICA APPLICATA, INFORMATICA, STATISTICA MEDICA	6	DF	S-O	SI
<b>1° anno - 2° periodo</b>						
1		<b>ALTRE ATTIVITA'</b>	2		O	SI
2		<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	2		O	SI
3		<b>LINGUA INGLESE</b>	2	DF	S-O	SI
4	ING-INF/07 (2) MED/36 (2) FIS/07 (2)	<b>SCIENZE DELLA PREVENZIONE, RADIOPROTEZIONE E CONTROLLI DI QUALITA':</b> MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE, RADIOBIOLOGIA E RADIOPROTEZIONE, PRINCIPI FISICI DELLE STRUMENTAZIONI ED APPARECCHIATURE	6	DF	S-O	SI
5	ING-INF/06 (2) ING- INF/05(2) MED/50 (3)	<b>SCIENZE INFORMATICHE E GESTIONE DELLE IMMAGINI:</b> BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA, SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI FORMAZIONE DELL'IMMAGINE, PRODUZIONE TRATTAMENTO GESTIONE ED ARCHIVIAZIONE DELLE IMMAGINI	7	DF	S-O	SI
6	MED/50	<b>TIROCINIO I ANNO</b>	20	TP	S-O	SI
<b>2° anno - 1° periodo</b>						
1	MED/18 (2) MED/41 (2) MED/50 (2)	<b>SCIENZE CHIRURGICHE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI II:</b> CHIRURGIA GENERALE , ANESTESIOLOGIA-PRINCIPI DI RIANIMAZIONE, APPARECCHIATURE E TECNICHE IN SENOLOGIA	6	DF	O	SI
2	MED/36 (3) MED/33 (3)	<b>TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI I:</b> APPARECCHIATURE E TECNICHE DELL' APPARATO OSTEO-ARTICOLARE, ANATOMIA APPARATO SCHELETRICO E PRINCIPALI SISTEMI DI OSTEOSINTESI	6	DF	O	SI

3	MED/36 (2) MED/36 (2) MED/36 (2) MED/10 (2)	<b>TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI III:</b> APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE ED ECOGRAFIA, APPARECCHIATURE E TECNICHE DELL'APPARATO RESPIRATORIO, APPARECCHIATURE E TECNICHE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E DEL MEDIASTINO, MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	8	DF	O	SI
<b>2° anno - 2° periodo</b>						
1	MED/12 (2) MED/36 (2) MED/36 (2) MED/40 (2)	<b>TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IV:</b> GASTROENTEROLOGIA, ANATOMIA RADIOLOGICA DEL TORACE, DELL'ADDOME E DELLA PELVI, APPARECCHIATURE E TECNICHE DELL'APPARATO DIGERENTE E URINARIO, ANATOMIA APPARATO GENITALE FEMMINILE	8	DF	O	SI
2	MED/36 (2) MED/50 (2) MED/36 (2) MED/36 (2)	<b>TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI V:</b> APPARECCHIATURE E MEZZI DI CONTRASTO IN TC, TECNICHE IN TC, APPARECCHIATURE E MEZZI DI CONTRASTO IN RM, TECNICHE IN RM	8	DF	O	SI
3	MED/50	<b>TIROCINIO II ANNO</b>	20	TP	S-O	SI
4		<b>ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE</b>	2		O	SI
5		<b>ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE- LINGUA INGLESE</b>	2	DF	S-O	SI
<b>3° anno - 1° periodo</b>						
1	MED/50 (2) MED/36 (3) MED/37 (4)	<b>TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI VI:</b> GESTIONE DELLE IMMAGINI IN RADIOLOGIA DIGITALE, APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA VASCOLARE E INTERVENTISTICA, NEURORADIOLOGIA	9	DF	O	SI
2	MED/36 (2) MED/36 (3) MED/36 (2) MED/50 (2)	<b>TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI VII:</b> APPARECCHIATURE DI RADIOTERAPIA, TECNICHE DI RADIOTERAPIA, APPARECCHIATURE E TECNICHE IN MEDICINA NUCLEARE, PROTONTERAPIA	9	DF	O	SI
<b>3° anno - 2° periodo</b>						
1		<b>ALTRE ATTIVITÀ (Conoscenze informatiche e attiv. Seminari)</b>	2		O	SI
2		<b>ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO (Laboratori professionali dello specifico SSD)</b>	3	L	O	SI
3		<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	2		O	SI
4		<b>INSEGNAMENTO A SCELTA</b>	2		O	SI
5	SECS-P/10 (2) IUS/09 (2)	<b>MANAGEMENT SANITARIO E DIRITTO:</b> ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	2	DF	O	SI
6	MED/02 (2) MED/44 (2)	<b>MEDICINA DEL LAVORO, DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE:</b> MEDICINA DEL LAVORO, STORIA DELLA MEDICINA E BIOETICA MEDICA	2	DF	O	SI
7		<b>PROVA FINALE</b>	5			SI
8	MED/50	<b>TIROCINIO III ANNO</b>	20	TP	S-O	SI